



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Leonardo Da Vinci"
AD ORIENTAMENTO MUSICALE
Via Vespucci, 9 – 20090 CESANO BOSCONO (MI)
Tel. 02/4501218 – 4583574 - www.icsdavinci.edu.it
E-Mail: MIIC8ET00X@istruzione.it – PEC: MIIC8ET00X@pec.istruzione.it
C.F. 80124550155 - Codice Meccanografico MIIC8ET00X
Ambito territoriale LOMO0000025



Cesano Boscone, 06/03/2021
Circ. n. 215

A tutte le famiglie degli alunni dell'istituto
Ai docenti
Al personale ATA
Alla DSGA dott.ssa A. Rodia
Al sito - area news

OGGETTO: POSSIBILITA' DI DIDATTICA IN PRESENZA DURANTE IL PERIODO DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA – PRIME INDICAZIONI.

Gentilissimi genitori,

comprendendo le molteplici difficoltà che state affrontando in questo particolare momento in cui la didattica in presenza viene sospesa e nell'intento di fare chiarezza a molteplici dubbi e domande che state ponendovi, con la presente riporto una dettagliata considerazione e analisi delle norme che sono alla base di ciò che riguarda tutti noi in seguito alle disposizioni della Regione Lombardia e che può accompagnarvi nella comprensione delle prime indicazioni sul servizio in presenza che verrà erogato a partire dal lunedì 8 marzo. La presente è rivolta anche al personale scolastico, parte attiva nell'organizzazione scolastica.

Come è noto, con l'ordinanza di Regione Lombardia n. [714 del 4 marzo 2021](#) sono state varate misure urgenti per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 che, vista la gravità della situazione e il diffondersi di nuove varianti del virus, hanno comportato la **sospensione delle lezioni in presenza**.

Alla luce di queste indicazioni, già venerdì 5 marzo, l'I.C. "L. Da Vinci" ha attivato ed avviato la didattica a distanza (DAD) secondo il Piano di istituto per la didattica digitale integrata (DDI):
[https://www.icsdavinci.edu.it/attachments/article/593/REGOLAMENTO-DDI%20\(1\).pdf](https://www.icsdavinci.edu.it/attachments/article/593/REGOLAMENTO-DDI%20(1).pdf).

L'ordinanza regionale – pur in quadro di massima allerta – prevede alcune deroghe con **carattere di eccezionalità** (*"Resta salva la possibilità di svolgere attività in presenza in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali"*, art. 1, c. 2), diversamente si inficerebbero le intenzioni e il risultato del provvedimento dal punto di vista della sua efficacia sanitaria. **Pertanto, in presenza di alunni con disabilità e con BES certificati, l'istituto attiva la didattica in presenza in orario antimeridiano e personalizzato, di concerto con le famiglie interessate alla didattica in presenza, che già nelle scorse ore hanno palesato la loro necessità ai docenti di riferimento e concordato con questi l'organizzazione settimanale, che partirà da lunedì 8 marzo.**

Successivamente all'emanazione dell'Ordinanza Regionale n. 714, in data 4 marzo 2021, sia il Ministero dell'Istruzione, con nota n. 343, sia l'USR Lombardia con nota 4454, fanno riferimento al Piano scuola 2020-2021 (emanato con D.M. 26 giugno 2020, n. 39 in vista dell'apertura delle scuole a settembre), precisamente *"nella parte in cui prevedono che vada garantita anche «la frequenza scolastica in presenza ... degli alunni e studenti figli di personale sanitario o di altre categorie di lavoratori, le cui prestazioni siano ritenute indispensabili per la garanzia dei bisogni essenziali della popolazione», secondo quanto indicato dalla nota 1990/2020, "nell'ambito di specifiche, espresse e motivate richieste e ... anche in ragione dell'età anagrafica"*.

Quanto sopra virgolettato, sempre nella nota Ministeriale n. 343, viene però preceduto ed introdotto da quanto di seguito testualmente citato: *“A questo proposito, restano attuabili, **salvo ovviamente diversa disposizione delle Ordinanze regionali o diverso avviso delle competenti strutture delle Regioni**”*. Va da sé che non si può non tenere conto di quanto stabilito dall’Ordinanza Regionale del 4 marzo 2021, che menziona solo gli alunni DVA e BES e che, tra l’altro, viene emanata in un momento estremamente emergenziale, diverso dallo scenario del giugno 2020, periodo in cui il Piano Scuola succitato veniva emanato.

Fatta la precedente precisazione, risulta comunque doverosa una riflessione circa quanto indicato dalla nota 1990 del 05/11/2020, ovvero: *“Nell’ambito di specifiche, espresse e **motivate richieste**, attenzione dovrà essere posta agli **alunni figli di personale sanitario (medici, infermieri, OSS, OSA...)**, **direttamente impegnato nel contenimento della pandemia in termini di cura e assistenza ai malati** e del personale impiegato presso altri servizi pubblici essenziali, in modo che anche per loro possano essere attivate, anche **in ragione dell’età anagrafica**, tutte le misure finalizzate alla frequenza della scuola in presenza”*.

In data odierna, il Direttore Generale dell’USR Lombardia ha scritto a tutti i Dirigenti Scolastici in riferimento alle *“misure urgenti per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica - erogazione del servizio di istruzione, in seguito all’emanazione dell’ordinanza regionale n. 714”* e, nel richiamare il punto citato nel precedente paragrafo, ha scritto come di seguito: *“Nelle more di un indispensabile chiarimento da parte dei competenti organi che **consenta di definire univocamente il personale impiegato presso servizi pubblici essenziali titolare del diritto in questione**, si ritiene opportuno richiamare l’attenzione sulla **ratio delle disposizioni in parola, a supporto delle determinazioni organizzative che le SS.LL. vorranno assumere. Le tutele previste dall’Ordinanza Regionale devono essere garantite entro l’obiettivo primario e specifico dell’ordinanza stessa, ovvero il rispetto delle misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica e non possono in alcun modo costituire modalità di elusione delle disposizioni volte al contenimento del rischio di contagio**”*.

Considerando quanto sopra esposto e soprattutto l’ultimo intervento del Direttore Generale dell’USR Lombardia,

l’Istituto Comprensivo L. Da Vinci

in attesa di auspicati chiarimenti dagli organi competenti che definiscano ed elenchino quale sia il personale impiegato presso servizi pubblici essenziali avente diritto a presentare istanza per l’attivazione della didattica in presenza,

potrà autorizzare

sulla base della fattibilità di erogazione del servizio e nel rispetto delle misure a tutela della salute adottate dalla Regione, la didattica in presenza per gli alunni che hanno **ENTRAMBI** i genitori appartenenti alle seguenti categorie di servizi pubblici essenziali:

- **operatori sanitari: medici, infermieri, OSS, OSA, impegnati nel contenimento della pandemia in termini di cura e assistenza ai malati;**
- **forze dell’ordine, vigili del fuoco, protezione civile;**

La didattica in presenza, eventualmente organizzata, verrà erogata in orario antimeridiano, rimodulato nella durata e preferibilmente, ma non necessariamente, con i docenti del team/consiglio di classe, relativi agli studenti interessati e in considerazione della loro età anagrafica.

I genitori entrambi appartenenti alle categorie suddette possono presentare SPECIFICA e MOTIVATA RICHIESTA alla Dirigente Scolastica, utilizzando il modello allegato, redatto ai sensi dell’art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, da compilare con le indicazioni necessarie per consentire alla scuola di procedere alle eventuali verifiche del caso, ed inviare tramite e-mail, con oggetto: RICHIESTA DIDATTICA IN PRESENZA, all’indirizzo: miic8et00x@istruzione.it entro le ore **12.00 di lunedì 8 marzo**.

Si precisa che le dichiarazioni mendaci, rese alla Pubblica Amministrazione, configurano reato perseguibile.

Sperando di aver fatto cosa gradita offrendo a tutti i genitori l'analisi della normativa sopra enucleata, al fine di garantire trasparenza e precise motivazioni che supportano l'operato della scuola, si ringrazia per la fattiva collaborazione.

Si coglie l'occasione per ricordare che la segreteria riceve solo su appuntamento.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Nicolina Giuseppina LO VERDE

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per effetto dell'art.3,c.2 del dlgs n.39/93